

AVV. BENEDETTO GRAZIOSI

VIA DEI MILLE 7/2° - 40121 BOLOGNA - TELEFONO: 051.24.79.45 - FAX 051.42.19.981
MAIL: benedetto.graziosi@studiograziosi.com - PEC: benedetto.graziosi@pec.studiograziosi.com

CURRICULUM PROFESSIONALE

TITOLI PROFESSIONALI

Nato a Bologna il 31 luglio 1942

Maturità classica presso il Liceo classico "Marco Minghetti" di Bologna nel luglio 1961.

Laurea in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Bologna l'8 febbraio 1966, con il voto di 110/110 e lode e con pubblicazione della tesi.

Tesi di laurea in Diritto amministrativo, relatore Prof. Renato Alessi, dal titolo "*Le Operazioni Amministrative*".

Procuratore legale dal 18 gennaio 1968

Vincitore del "Premio Jacchia" edizione 1967/1968, in quanto primo classificato nella graduatoria finale di merito all'esame per l'abilitazione a procuratore legale 1968 nel distretto della Corte di Appello di Bologna.

Avvocato del Foro di Bologna dal 1974.

Avvocato Cassazionista dal 1982.

ATTIVITÀ PROFESSIONALE E AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE

L'attività professionale dell'avv. Benedetto Graziosi è iniziata nel 1968 insieme all'avv. Gilberto Gualandi, con il quale ha condiviso la titolarità dello Studio "Gualandi-Graziosi" per oltre 30 anni. Dal 2001 l'avv. Graziosi ha proseguito l'attività con altri collaboratori, alcuni dei quali tuttora parte del proprio Studio.

Fin dall'inizio, in ragione della sua formazione e del suo curriculum, l'avv. Benedetto Graziosi si è occupato di vertenze e questioni di diritto amministrativo, su mandato sia di pubbliche amministrazioni, che di soggetti privati, tra cui grandi società.

Tra le prime si annoverano decine di amministrazioni comunali, principalmente dell'Emilia-Romagna e delle Marche, Province, Regioni, Aziende Sanitarie, Società Pubbliche, Consorzi e Comunità Montane. Tra gli incarichi speciali, l'avv. Graziosi è stato scelto come consulente giuridico della Commissione Provinciale di Trento nel 1985 ed è stato autore della relazione conclusiva (1986) sui fatti di Stava, oltre che della successiva proposta legislativa sui procedimenti provinciali.

- le vertenze in materia di responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari pubblici, sia avanti alla Corte dei Conti che di fronte alla giurisdizione ordinaria;
- lo status e gli incarichi dei Magistrati, anche semi-direttivi, direttivi e di legittimità;
- le questioni inerenti l'ordinamento, la responsabilità e l'attività dei liberi professionisti, nell'ambito delle c.d. professioni regolamentate;
- l'area del lavoro pubblico non privatizzato (Università, Forze Armate, Agenti di Polizia);
- il diritto elettorale, sia riguardo all'impugnazione delle operazioni elettorali che in merito alla eleggibilità dei candidati a *munera* pubblici;
- le procedure di cartolarizzazione e dismissione di immobili pubblici.

Nel corso della propria attività l'avv. Graziosi ha patrocinato, dal 1968 ad oggi, oltre 2.200 ricorsi avanti ai Tribunali Amministrativi Regionali di tutta Italia ed oltre 500 procedimenti di appello di fronte alle Magistrature Superiori (Cassazione, Consiglio di Stato, Corte dei Conti).

Negli stessi ambiti ha svolto attività giudiziale in molte centinaia di cause avanti alle altre giurisdizioni, sia ordinaria (Tribunali, Corte d'Appello e Corte di Cassazione) sia speciali (Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, Corte dei Conti, Organi giurisdizionali delle libere professioni, ricorsi straordinari avanti alle Sezioni Consultive del Consiglio di Stato).

Ha svolto inoltre attività di patrocinio di fronte alla Corte Costituzionale ed in ricorsi individuali avanti alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

TITOLI ACCADEMICI ED ALTRI TITOLI PROFESSIONALI

Assistente volontario alla cattedra di diritto amministrativo (prof. Renato Alessi) dal marzo 1966.

Assistente Ordinario in Diritto Amministrativo presso l'Università di Bologna nel 1969 (idoneità).

Professore Incaricato di materie giuridiche pubblistiche (diritto amministrativo, diritto pubblico, diritto costituzionale) presso l'Università di Urbino per 16 anni, dall'A.A. 1969/70 al 1985/86.

Professore a contratto di "Diritto Amministrativo Speciale" presso la S.P.I.S.A. (Scuola di Perfezionamento In Studi sull'Amministrazione pubblica presso l'Università di Bologna) negli A.A. 1979/80; 1981/82; 1982/83; 1984/85; 1986/87; 1987/88.

- 2016 «L'altezza media degli edifici preesistenti e circostanti. Note critiche sulla definizione tralatizia di un ambiguo parametro urbanistico-edilizio», in *Dissensi. Rivista critica di diritto urbanistico* [www.dissensi.org], maggio 2016.
- 2015 «Appunti sulla demolizione "abdicativa"», in *Urbanistica e Appalti*, 2015, pp. 1121-1127.
- 2015 «Il paradigma positivo delle lottizzazioni abusive e i nuovi confini della pianificazione urbanistica», in *Urbanistica e Appalti*, 2015, pp. 562-573.
- 2015 **LA DISCIPLINA EDILIZIA IN EMILIA-ROMAGNA. Commento alla legge regionale 30 luglio 2013 n. 15, YCP 2015**
Cura dell'intero volume unitamente all'avv. Domenico Lavermicocca e commento ai seguenti articoli:
Art. 1 (Principi generali); Art. 2 (Semplificazione dell'attività edilizia); Art. 3 (Gestione telematica e procedimenti edilizi); Art. 6 (Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio); Art. 7, unitamente all'art. 44 L. reg. n. 17/2014 (Attività edilizia libera e interventi soggetti a comunicazione); Art. 8 (Attività edilizia in aree parzialmente pianificate); Art. 12 (Atti regionali di coordinamento tecnico); Art. 14 (Disciplina della SCIA); Art. 15 (La SCIA con inizio dei lavori differito); Art. 16 (Validità della SCIA); Art. 20 – par. 1 e 2 (Permesso di costruire in deroga); Art. 23 (Certificato di conformità edilizia e di agibilità); Art. 25 (Agibilità parziale); Art. 26 (Sanzioni per il ritardo e la mancata presentazione dell'istanza di agibilità); Art. 28 (Mutamento di destinazione d'uso); Commento generale al Titolo III (Contributo di costruzione); Art. 30, par. 2 e 3 (Oneri di urbanizzazione); Art. 33 (Convenzione tipo); Art. 35 (Modifiche all'art. 2 L. reg. n. 23/2004); Art. 40 (Modifica art. 15 L. reg. n. 23/2004); Art. 42 (Modifica art. 16 L. reg. n. 23/2004); Art. 43 (Sostituzione art. 16 L. reg. n. 23/2004); Art. 44 (Accertamento di conformità art. 17 L. reg. n. 23/2004); Art. 49 (Modifiche dell'art. 16 L. reg. n. 20/2000); (Norme transitorie, abrogazioni, procedimenti in corso, disapplicazione norme statali); Artt. 57, 58, 59, 60 (norme finali).
- 2013 «L'obbligatorietà dell'uso di moduli, formulari, fac-simile», in *Urbanistica e Appalti*, 2013, p. 655-662.
- 2013 «Principio di salvaguardia e tipicità delle misure interdittive di fronte ai nuovi confini del potere di pianificazione urbanistica», in *Urbanistica e Appalti*, 2013, p. 997 e ss.

- 2008 **LA REPRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA. Commento Della Legge Regionale 21 ottobre 2004 n.. 23.**

IPSOA, Milano 2008

Cura dell'intero volume e commento ai seguenti articoli:

Artt. 1-39-40-26 co. 4° (Applicazione della legge, sanzionabilità di illeciti risalenti nel tempo); Art. 2 (Vigilanza sulla attività urbanistico edilizia); Art. 6 (Compiti della Regione); Art. 7 (Rilevamenti periodici delle trasformazioni del territorio); Art. 10 (Salvaguardia degli edifici vincolati); Art. 13 co. 1 (Interventi in totale difformità o con variazioni essenziali); Art. 13, co. 5 (L'acquisizione per demolire o per utilizzare l'opera); Art. 17* (Accertamento di conformità); Art. 19 (Interventi eseguiti in base a permesso annullato). Le parti indicate con * sono curate insieme a Silva Gotti.

- 2007 **«Figure polimorfe di perequazione urbanistica e principio di legalità», in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 2007, p. 147-158**

- 2007 **LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA IN EMILIA-ROMAGNA: Commento Alla Legge Regionale 24 Marzo 2000 n. 20**

Ipsoa, Milano 2007.

Cura dell'intero volume e commento agli articoli seguenti:

Art. 1 (Oggetto della legge); Art. 2 (Funzioni e obiettivi della pianificazione); Art. 4 (Quadro conoscitivo) Art. 5 (Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani); Art. 6 (Effetti della pianificazione); Art. 7 (Perequazione urbanistica); Art. 8 (Partecipazione dei cittadini alla pianificazione); Art. 9 (Livelli della pianificazione); Art. 10 (Strumenti della pianificazione generale e settoriale); Art. 11 (Efficacia delle revisioni dei piani); Art. 12 (Salvaguardia); Art. 13 (Metodo della concertazione istituzionale); Art. 14 (Conferenze e accordi di pianificazione); Art. 15 (Accordi territoriali); Art. 16 (Atti di indirizzo e coordinamento); Art. 17 (Coordinamento e integrazione delle informazioni); Art. 20 (Pianificazione generale comprensiva della pianificazione settoriale); Art. 21 (PTCP con effetti di piani di altre amministrazioni); Art. 22 (Modificazione della pianificazione sovraordinata); Art. 26 (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP); Art. 27 (Procedimento di approvazione del PTCP); Art. 28 (Piano Strutturale Comunale - PSC); Art. 29 (Regolamento Urbanistico ed Edilizio - RUE); Art. 30 (Piano Operativo Comunale - POC); Art. 32 (Procedimento di approvazione del PSC); Art. 34 (Procedimento di

- dissenziente (a proposito del controllo eventuale delle delibere degli enti locali relative ad appalti comunitari e piante organiche)», in *Diritto processuale amministrativo*, 1999, p. 904-911
- 1998 «Prime notazioni critiche sulla applicazione della c.d. "indennità risarcitoria" di cui all'art. 15 della legge n. 1497 del 1939 anche agli abusi edilizi condonati. Una nuova sanzione», in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 1998, II, p. 105-114.
- 1997 «Giudizio di Ottemperanza ed esecuzione delle sentenze di primo grado», in *Diritto processuale Amministrativo*, 1997, p. 451-461
- 1996 «Limite degli interventi edilizi in regime di asseverazione e tutela dei terzi», in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 1996, II, p. 95-102.
- 1995 «Il procedimento di rilascio delle concessioni edilizie tra normativa statale e normativa regionale dell'Emilia Romagna (l.r. n. 6 del 30 gennaio 1995, art. 22)», in *Regione e Governo locale*, 1995, p. 929-936.
- 1994 «I tempi della Giustizia Amministrativa e la formazione del ruolo d'udienza», in *Il Foro Amministrativo*, 1994, II, p. 2615-2621
- 1994 «Valore urbanistico della iscrizione al catasto fabbricati di edifici non rurali», in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 1994, II, p. 229-232.
- 1993 «Per snellire l'iter delle concessioni non basta il silenzio assenso», in *Il Sole 24 Ore*, 30 giugno 1993, pg. 20.
- 1988 «Il regime sanzionatorio delle opere interne (sanzioni degli interventi eccedenti l'ambito normativo dell'art. 26 l. 28.1.1985, n. 47)», in *La Giustizia Amministrativa in Emilia Romagna*, 1988, parte V, p. 1-4.
- 1985 CONDONO EDILIZIO ED INNOVAZIONI ALLA DISCIPLINA URBANISTICA NELLA L. 28 FEBBRAIO 1985, N. 47» (a cura di ROBERTO GIANOLIO)
Maggioli, Rimini 1986
Parti curate: Commento agli articoli 2 (Sostituzione di norme), 7 (Opere eseguite in assenza di concessione, in totale difformità o con variazioni essenziali), 8 (Determinazione delle variazioni essenziali), 12 (Opere eseguite in parziale difformità dalla concessione), 25 (Semplificazione delle procedure).
- 1984 «Stime di valori immobiliari», in *Regione e Governo locale*, 1984, p. 165ss
- 1981 «Presidi sanitari privati e regime regionale di salvaguardia nella legislazione dell'Emilia Romagna», in *Sanità Pubblica*, 1981, p. 1140-1143

"Gruppo Bolognese di Studiosi del Diritto Urbanistico ed Edilizio", libera associazione di professionisti, che ha organizzato vari convegni su problematiche attuali del diritto urbanistico, e pubblica la rivista *on line* "Dissensi", che pubblica scritti e contributi su questioni e controversie giurisprudenziali nello stesso settore.

Limitandosi ai più recenti e rilevanti contributi e iniziative, si possono ricordare:

- la partecipazione al gruppo di lavoro per la attuazione dell'art. 24 L. n. 47/1985 istituito dalla Regione Emilia Romagna con delibera n. 2580/1985;
- la relazione su "Contrattazione decentrata e servizi pubblici a domanda individuale", nel Convegno tenutosi a Bologna il 7 dicembre 1991;
- la relazione "Il procedimento di rilascio dei provvedimenti in materia edilizia. La normativa statale e regionale", nel Convegno Regione - Spisa sulla L. reg. n. 6/95 tenuto il 13 luglio 1995;
- la relazione "L'urbanistica "contrattata": oggetto, limiti, tutela giurisprudenziale" nella "Giornata di studi sulla L. reg. n. 20/2000" organizzata il 19 gennaio 2001;
- la relazione "Il problema della condonabilità delle opere gravate dal vincolo paesaggistico", al Convegno sulla Legge regionale n. 23/2004 del 26 novembre 2004;
- la relazione "Valenza economica della destinazione d'Ambito", al Convegno sulla Legge regionale n. 20/2000 del 10 ottobre 2007;
- la relazione al Convegno "Nuovi strumenti di attuazione della pianificazione urbanistica. Opportunità e problematiche" (Matera, 6 giugno 2008);
- la relazione al seminario "La repressione degli abusi edilizi in Emilia Romagna" tenuto a Bologna il 3 dicembre 2008 a cura della Società Dante Alighieri;
- la relazione al seminario "Il piano casa nella regione Emilia Romagna" tenuto a Bologna il 2 dicembre 2009 a cura della Società Dante Alighieri;
- la relazione "Il nuovo assetto della pianificazione comunale (PSC, POC, RUE)", al Convegno "La legge regionale n. 6/2009 e la nuova pianificazione del territorio in Emilia Romagna" organizzato dalla Società degli Avvocati Amministrativisti dell'Emilia Romagna (Bologna, 18 dicembre 2009);
- la relazione "Le destinazioni d'uso e i requisiti di «sostenibilità»" al Seminario "Il nuovo sistema PSC-POC-RUE e il regime della proprietà

di Bologna e dal Gruppo Bolognese Studiosi di Diritto Urbanistico (Bologna, febbraio-marzo 2017).

- la relazione su "Gli interventi di riuso e rigenerazione urbana all'interno del perimetro del territorio urbanizzato L. reg. n. 24/2017" al Convegno tenuto a Rimini il 6 luglio 2018 su "Gli interventi di riuso e rigenerazione urbana. Novità legislative e questioni aperte".
- la relazione su "Gli abusi «storicizzati» sui beni vincolati paesaggisticamente" al Convegno su "Gli abusi edilizi storicizzati" tenuto a Parma il 15 febbraio 2019.

Bologna, 20 maggio 2020

avv. Benedetto Graziosi

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GRAZIOSI

CN = GRAZIOSI BENEDETTO
C = IT